

16 settembre 2018

24ª DOMENICA del TEMPO ORDINARIO

LITURGIA DELLA PAROLA – ANNO B

O Padre, conforto dei poveri e dei sofferenti, non abbandonarci nella nostra miseria: il tuo Spirito Santo ci aiuti a credere con il cuore, e a confessare con le opere che Gesù è il Cristo, per vivere secondo la sua parola e il suo esempio, certi di salvare la nostra vita solo quando avremo il coraggio di perderla.

1ª LETTURA

Is 50,5-9a

Ho presentato il mio dorso ai flagellatori

Dal libro del profeta **Isaia**.

Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi.

Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso. È vicino chi mi rende giustizia: chi oserà venire a contesa con me? Affrontiamoci. Chi mi accusa? Si avvicini a me. Ecco, il Signore Dio mi assiste: chi mi dichiarerà colpevole? Parola di Dio. *Rendiamo grazie a Dio.*

SALMO RESPONSORIALE

Sal 114

Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

Amo il Signore, perché ascolta il grido della mia preghiera.

Verso di me ha teso l'orecchio nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte, ero preso nei lacci degli inferi, ero preso da tristezza e angoscia.

Allora ho invocato il nome del Signore: «Ti prego, liberami, Signore».

Pietoso e giusto è il Signore, il nostro Dio è misericordioso.

Il Signore protegge i piccoli: ero misero ed egli mi ha salvato.

Sì, hai liberato la mia vita dalla morte,

i miei occhi dalle lacrime, i miei piedi dalla caduta.

Io camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

2ª LETTURA

Giac 2,14-18

La fede se non è seguita dalle opere in se stessa è morta

Dalla lettera di san **Giacomo** apostolo.

A che serve, fratelli miei, se uno dice di avere fede, ma non ha opere? Quella fede può forse salvarlo? Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: «Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi», ma non date loro il necessario per il corpo, a che cosa serve? Così anche la fede: se non è seguita dalle opere, in se stessa è morta. Al contrario uno potrebbe dire: «Tu hai la fede e io ho le opere; mostrami la tua fede senza le opere, e io con le mie opere ti mostrerò la mia fede».

Parola di Dio.

Alleluia. Quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore,
per mezzo della quale il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo.

VANGELO

Mc 8,27-35

Tu sei il Cristo... Il Figlio dell'uomo deve molto soffrire.

+ Dal Vangelo secondo **Marco**.

In quel tempo, Gesù partì con i suoi discepoli verso i villaggi intorno a Cesarèa di Filippo, e per la strada interrogava i suoi discepoli dicendo: «La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti». Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno.

E cominciò a insegnare loro che il Figlio dell'uomo doveva soffrire molto, ed essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e, dopo tre giorni, risorgere. Faceva questo discorso apertamente. Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo. Ma egli, voltatosi e guardando i suoi discepoli, rimproverò Pietro e disse: «Va' dietro a me, Satana! Perché tu non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini».

Convocata la folla insieme ai suoi discepoli, disse loro: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà».

Parola del Signore. *Lode a te, o Cristo!*

PREGHIERA DEI FEDELI

Spesso sogniamo un cristianesimo facile, rassicurante e comodo. Ma il Signore ha preso su di sé la croce, e ci invita a seguirlo per la stessa via. Preghiamo il Padre perché ci aiuti a seguire Gesù anche nei momenti difficili della vita.

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci, o Signore.**

1. Per quanti sono chiamati ad annunciare il vangelo dell'amore e della pace in situazioni difficili: lo Spirito Santo infonda loro la fiducia e il coraggio necessari. Preghiamo.
2. Per ciascuno di noi, battezzato nel nome della Trinità: possa diventare, anche per la preghiera e l'esempio di Maria, discepolo convinto che segue Gesù portando la propria croce fiducioso nella risurrezione. Preghiamo.
3. Per quanti ti invocano, o Padre di tutti, nella malattia e nell'angoscia: sperimentino la tua misericordia che salva il misero. Preghiamo.
4. Tu, che educi noi tuoi figli ad amarci come fratelli, fa' che nelle nostre scuole i vari operatori, gli insegnanti, gli alunni e i genitori, vivano un'esperienza di dialogo sincero e rispettoso, nella ricerca e costruzione di un mondo vivibile per tutti. Preghiamo.

Padre santo, dona alla tua Chiesa e a ciascuno di noi lo Spirito di tuo Figlio, perché smettendo di pensare sempre a noi stessi, aderiamo alla sua Parola e diventiamo veramente suoi discepoli. Per Cristo nostro Signore. - Amen.